

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 46 n. 6 - Luglio-Agosto 2007 Tariffa regime libero: "Poste Italiane Spa - Spedizione in abb. postale 70% D.C.B. di Modena"



ATTUALITÀ
Anagrafe,
nuove
competenze

6



CONSIGLIO
Dibattito
sull'area
ex Amcm

12



SPORT
Al Novi Sad
si gioca
sulla sabbia

14

TRASPORTI

Bus, ecco i nuovi percorsi urbani

E per le merci arriva City porto

Sei linee di trasporto pubblico urbano su 13 cambiano itinerari dai primi di luglio. Si allunga il percorso della linea 7, mentre la 6 e la 11 saranno più lineari e veloci. Cambiamenti anche per le linee 3, 4 e 10. Sempre ai primi di luglio prende il via City porto, il nuovo servizio di consegna ecologica delle merci in centro storico. A differenza di quanto avviene ora, gli spedizionieri depositeranno le merci in una piattaforma logistica in via delle Suore da cui ripartiranno su veicoli ecologici verso il centro.



ALLE PAGINE 2 E 3

LAVORO

Meno precariato e 160 assunzioni

Accordo tra Comune e sindacati

Ripartire il precariato entro limiti fisiologici, assumere in tempi rapidi 160 lavoratori rispetto ai 220 posti oggi vacanti, razionalizzare la spesa di personale a parità di servizi resi ai cittadini: un taglio di 750 mila euro nel 2007 che salirà a un milione 100 mila euro nel 2008. Sono questi i punti principali dell'accordo raggiunto tra Comune di Modena e organizzazioni sindacali sulle politiche occupazionali dell'Amministrazione.



A PAGINA 5

Il ritmo dell'estate

Bande militari, cinema sotto le stelle, movida nei quartieri, musica e spettacoli ai Giardini ducali. Ecco il cartellone per chi resta in città

ALLE PAGINE 7, 8 E 9

Foto Rolando Paolo Guerzoni

Anziani, un piano contro il caldo

Numero verde, pasti e farmaci a domicilio e centri territoriali per la terza età

Un numero verde, un piano di emergenza, assistenza farmaceutica e pasti a domicilio, consigli per fronteggiare le ondate di caldo, centri territoriali per favorire la socializzazione tra le persone. Il settore Politiche sociali del Comune di Modena, in collaborazione con le associazioni di volontariato, Ausl, Protezione civile e medici di medicina generale, promuove anche quest'anno una serie di iniziative in favore delle persone anziane che trascorrono l'estate in città.

A PAGINA 4



SCUOLA

E in settembre arriva Documentaria



A PAGINA 10

Bus, nuovi percorsi per sei linee urbane

Dai primi di luglio modifiche agli itinerari

VIA LUOSI

Il contabici supera quota 100 mila

In occasione del passaggio del 100 millesimo ciclista sotto il contabici collocato dal primo aprile nei pressi dell'istituto Enrico Fermi in via Luosi, il sindaco di Modena Giorgio Pighi e Franco Fondriest, presidente della Circostrizione 4, hanno consegnato ai due ciclisti Marco Frontero ed Emma Lo Russo, che stavano transitando sulla ciclabile di via Luosi, un attestato. Il Sindaco si è complimentato con loro come rappresentanti di tutti coloro che usano le due ruote per gli spostamenti abituali in città. Sono mediamente 2 mila i ciclisti che percorrono quotidianamente la ciclabile di via Luosi, come testimoniano i numeri registrati sul display del contabici.

Un servizio più esteso e puntuale, veloce, lineare e regolare nel rispetto delle "tabelle di marcia", grazie alla modifica di 6 linee urbane di Modena su 13, realizzata da aMo – Agenzia per la Mobilità - e Comune di Modena, in collaborazione con Atcm.

Dal 2 luglio cambia infatti il 50% del servizio di trasporto pubblico in città, e cambia in meglio, con grande attenzione alle esigenze quotidiane dei cittadini e all'ambiente, grazie all'estensione delle linee filoviarie e alle nuove corsie preferenziali: passi decisivi per poter rilanciare davvero il trasporto pubblico e poter ridurre nel tempo le emissioni dovute al traffico congestionato dalle troppe auto in circolazione.

Il nuovo tratto di 800 metri interno all'area del Policlinico sarà riservato al trasporto pubblico, dove passerà il prolungamento della linea 7. Questa linea, utilizzata da 1 milione e 200 mila utenti all'anno – pari al 15,7% degli utenti del servizio urbano (7 milioni e 400 mila viaggiatori complessivi) - si allungherà di oltre 2 km, tutti serviti dal filobus. Solo nel periodo di lancio, con l'orario ridotto per le vacanze scolastiche, nel tratto aggiuntivo viaggeranno gli autobus, per rodare il servizio e collaudare la rete aerea della linea in un momento di minor utilizzo. Da settembre viaggeranno anche i filobus.

Viene riservata al solo passaggio degli autobus anche via Galvani, la strada che collega via Monte Kosica con piazza Dante, dove si trova la stazione ferroviaria. Gli automobilisti potranno comunque accedere alla stazione

attraverso via Crispi, o attraverso via Abate e via Mazzoni.

Contestualmente alla linea 7, anche le altre due filovie - la 6 e la 11 - verranno modificate in modo da avere percorsi più lineari e veloci. Cambiamenti previsti anche per le linee 3, 4 e 10 che, oltre a servire nuove zone, potranno finalmente garantire le frequenze previste e soddisfare gli utenti che da tempo lamentavano il mancato rispetto degli orari di passaggio. La linea 3, ad esempio, non dovrà più attraversare il passaggio a livello di via Morane e servirà il centro commerciale La Rotonda, mentre la 10 non passerà più per via Giardini e sarà più lineare nel tratto San Faustino - Autostazione. La 4 invece diventerà meno tortuosa nella zona via Vaciglio - via Vignolese. Qualche cittadino non avrà più il collegamento diretto con la stazione ferroviaria, ma si tratta di un leggero disagio che sarà ampiamente compensato dal risparmio di tempo complessivo, garantito anche in caso di cambio linea.

LINEA 7

La linea 7, la più utilizzata dai modenesi, cresce di 2,16 Km, tutti "ecologici"; aMo ha infatti esteso il tratto aereo filoviaro dal Policlinico fino al capolinea di via Gottardi. Il nuovo percorso, che mantiene un capolinea in via Gramsci, transiterà all'interno del Policlinico per raggiungere infine il capolinea di via Gottardi, dove, nel corso del 2008, sarà realizzato il primo parcheggio scambiatore della città attrezzato per le auto. Il sabato dopo le 14, la domenica e i festivi, la linea si chiamerà 7A e percorrerà il centro storico senza transitare per la via Emilia.

La città cambia passo

Nuovi percorsi e nuove frequenze per sei linee di autobus, una piattaforma per la consegna delle merci in centro storico e un parcheggio interrato al parco Novi Sad. Ecco cosa cambia nella mobilità



LINEE 6 E 11

La linea 6, arrivata in via Emilia, non gira più verso corso Canalgrande, ma verso largo Aldo Moro e giunge in Autostazione, proseguendo sino al capolinea di via Santi. La 6 non transita più nei pressi della stazione Fs. Per raggiungerla si deve cambiare in autostazione, utilizzando una delle tante linee con frequenza di due minuti. Le variazioni della linea 11 sono previste in via Emilia, dove girerà verso corso Canalgrande e Accademia, sostituendo il tratto della 6. Da via Giardini, con la 11 non si arriva più direttamente alla stazione Fs, ma il collegamento è garantito dalla linea 13.

LINEE 3, 4 E 10

Cambia il percorso della linea 3, per evitare il passaggio a livello di via Morane e i conseguenti ritardi. Il nuovo percorso collega la zona Vignolese al 3° Peep e al Centro Commerciale La Rotonda, transitando anche per via Ventimiglia e La Spezia, sostituendo in questo tratto la linea 4 che, a sua volta, sarà resa più lineare proprio evitando di transitare per via Pavia, Ventimiglia e La Spezia, proseguendo invece fino a via Vignolese direttamente da via Vaciglio. Cambiamenti anche per la linea 10, che percorrerà tutta via San Faustino, immettendosi in via Luosi e viale Barozzi.

Merci, arriva City porto

Consegne ecologiche in centro storico

Dal 9 luglio prende il via "City porto", il nuovo servizio di "consegna ecologica" delle merci in centro storico. A differenza di quanto avviene ora, gli spedizionieri non consegneranno più le merci direttamente ai negozi del centro, ma le depositeranno in un'apposita piattaforma logistica in via delle Suore, per essere successivamente trasportate in centro grazie a quattro veicoli ecologici, di cui due elettrici e due alimentati a metano. Una volta arrivato in magazzino e depositati i colli, il trasportatore può ripartire, mentre la merce sarà

smistata da alcuni operatori, che la ri assembleranno per zona geografica, aumentando la densità di carico per singolo mezzo con l'aiuto di uno specifico software.

In centro storico, quindi, ci saranno corrieri apparentemente simili agli altri, ma più "intelligenti" dal punto di vista ecologico ed economico, poiché viaggeranno a pieno carico e faranno tragitti più brevi e lineari. City porto prevede un periodo di 'rodaggio' estivo con quattro mezzi ecologici, per merce non deperibile, né pericolosa o infiammabile, nell'area compresa dall'anello dei viali (nella quale si trovano oltre 800 punti di attività commerciale), per essere poi ampliato in autunno. Il nuovo servizio è realizzato dal Comune di Modena e cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, con il contributo della Camera di Commercio e della Provincia. La gestione del servizio è stata affidata ad aMo - Agenzia per la mobilità di Modena - che ha a sua volta conferito l'incarico per la gestione operativa alla cooperativa I-care, attraverso un'apposita convenzione con il Consorzio di solidarietà sociale. Alcuni contratti per l'avviamento del servizio sono già stati stipulati da aMo con gli operatori della logistica che hanno scelto di aderire da subito all'iniziativa. Grazie al servizio si riduce e si fluidifica il traffico in centro, si riducono l'inquinamento atmosferico e acustico e diminuisce l'occupazione degli spazi pubblici.

ARIA PULITA

Incentivi per veicoli elettrici

Sono 2040 i cittadini che dal 2001 hanno goduto degli incentivi comunali per l'acquisto di veicoli elettrici. Dato il successo finora conseguito, l'Amministrazione ha rifinanziato l'iniziativa anche per il 2007, destinando 140mila euro a questo scopo, che si aggiungono ai 430mila stanziati sino ad oggi, per un totale di 570mila euro erogati dal 2001, quando l'iniziativa ha preso il via ufficiale. I cittadini e le ditte interessate possono chiedere informazioni e presentare le loro domande di contributo al Settore Pianificazione territoriale, Trasporti e Mobilità - Ufficio Comunicazione territorio (via Santi 60, 8° piano, tel. 059.2032196, fax 059.2032393 - www.comune.modena.it). Apertura al pubblico: lunedì e giovedì, dalle 15 alle 18.



Auto, al Novi Sad 1850 posti

Approvato dal Consiglio il progetto preliminare del parcheggio

Milleottococinquanta posti auto, di cui 1650 interrati e 200 in superficie, su un'area complessiva di 44 mila metri quadrati e un costo di circa 25 milioni di euro, totalmente a carico della società privata che lo prenderà in gestione. Sono queste le caratteristiche principali del parcheggio interrato al parco Novi Sad, il cui progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei gruppi di maggioranza e del gruppo Indipendente e il voto contrario dell'opposizione. Il progetto prevede nella zona interrata 350 box auto da assegnare in diritto di superficie ai residenti del centro storico, ai quali verranno riservati anche 300 posti auto in affitto. I restanti 1000 posti verranno destinati alla sosta a rotazione e agli abbonamenti per operatori del Centro Storico. I 200 posti auto in superficie saranno indi-



viduati in piazzale Molza e nell'area prospiciente la Tenda, liberando così completamente l'anello del Novi Sad e restituendo il parco alla città. L'intervento, insieme a quelli in corso dei parcheggi Adriano e Odeon, si pone l'importante obiettivo strategico di togliere dalle strade del centro storico circa mille auto dei residenti, che potranno usufruire dei posti nella nuova struttura a prezzi particolarmente agevolati, oltre che di un servizio navetta funzionante 24 ore su 24. L'impegno economico per le agevola-

zioni e per il servizio navetta gratuito sarà a carico della gestione della sosta e per una piccola parte a carico di chi continuerà a sostare all'interno del Centro Storico con un canone contenuto e correlato alle dimensioni dei mezzi e al numero di auto per famiglia (sarà esentata la sola prima auto delle famiglie a basso reddito).

Il risultato finale sarà la possibilità di liberare dalle auto alcuni luoghi di grandissimo valore culturale, storico e turistico del nostro centro, migliorando la qualità di vita dei suoi cittadini. L'inizio dei lavori è previsto nel 2008 e l'apertura del parcheggio è attesa entro i primi mesi del 2010. Contestualmente all'apertura del parcheggio verrà attivato il completamento della zona Ztl nel Centro Storico e sarà allargata la zona tariffata o regolamentata della sosta, così come previsto dal Piano della Sosta.

DISABILI

Tre nuovi servizi al Charitas

Un centro residenziale con otto posti letto per persone con disabilità gravi e medio-gravi che hanno bisogno di un'assistenza continua e che sono privi della famiglia o impossibilitati a viverci a causa della gravità della propria situazione, una comunità alloggio che può ospitare fino a sei disabili adulti autosufficienti o parzialmente autosufficienti e un centro socio-riabilitativo diurno in grado di accogliere fino a 15 persone con disabilità di diversa natura. Sono queste le caratteristiche dei tre nuovi servizi a gestione comunale all'interno dell'Istituto Charitas di via Panni, inaugurati a metà giugno. Dei tre nuovi servizi, il centro socio-riabilitativo diurno è già attivo da alcuni mesi e accoglie disabili gravi e medio-gravi che hanno la necessità di un supporto socio-assistenziale e riabilitativo che integri le funzioni svolte dalla famiglia.

ANZIANI, UN PIANO PER L'ESTATE

Per chi trascorre in città i mesi più caldi sono previsti un numero verde, pasti e farmaci a domicilio, centri territoriali per favorire la socializzazione e consigli per fronteggiare le ondate di calore

Un numero verde, un piano di emergenza, assistenza farmaceutica a domicilio, pasti a domicilio, consigli per fronteggiare le ondate di calore, centri territoriali per favorire la socializzazione tra le persone. Il settore Politiche sociali del Comune di Modena, in collaborazione con le associazioni di volontariato cittadine, Ausl, Dipartimento di cure primarie, Dipartimento sanità pubblica, Protezione civile e medici di medicina generale, promuove anche quest'anno una serie di iniziative in favore delle persone anziane che trascorreranno l'estate in città, per rendere meno disagiata la permanenza a Modena.

Nell'evenienza di ondate di calore che si protraggono scatterà un piano di emergenza che prevede di attivare i punti climatizzati dove indirizzare le persone, predisporre il piano trasporti e incrementare i posti di accoglienza nei servizi residenziali e semiresidenziali. Da inizio giugno, inoltre, è in diffusione un volantino predisposto dall'Ausl che riporta una serie di consigli per sopportare meglio il caldo, oltre ad una scheda informativa sullo stesso tema, tradotta in varie lingue, diretta alle collaboratrici familiari. Il programma prevede poi il monitoraggio settimanale degli accessi al pronto soccorso, la sensibilizzazione e aggiornamento degli operatori e dei volontari e l'informazione costante ai Servizi sanitari sull'andamento del caldo durante il periodo estivo.

Fino al 15 settembre sarà a disposizione anche il numero verde 800762203 per offrire agli anziani ascolto e supporto psicologico, pronto intervento istituzionale, attivazione e raccordo con i Servizi Sociali e Sanitari. Nel corso dell'estate, inoltre, la popolazione anziana potrà godere sia del servizio di assistenza farmaceutica a domicilio, sia della consegna dei pasti a domicilio. In entrambi i casi le segnalazioni e le richieste vengono raccolte dal centralino dell'Avpa Croce Blu in via

Giardini 481 telefonando allo 059-342424-343156. Per tutta l'estate è attivo anche lo Sportello Informanziani in via Scudari 30, aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12. È anche possibile il contatto telefonico utilizzando il numero verde 800567772 o scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo informanziani@comune.modena.it. Fino a settembre gli anziani

avranno poi l'opportunità di partecipare alle attività ricreative e di animazione dei Centri di socializzazione territoriali presso la Polisportiva Saliceta San Giuliano, il Circolo Piazza e il Circolo XXII Aprile. Per informazioni è sufficiente telefonare allo 059/2032735 - 059/2032736.

Confermata anche l'apertura estiva dei punti iniettori presenti nelle quattro circoscrizioni cittadine, ai quali possono accedere le persone che abbiano superato i 60 anni. Fino al 24 settembre, infine, proseguono i soggiorni per anziani e disabili nella Casa per Ferie di Pinarella di Cervia.



Un condominio per i nonni

Ventiquattro nuovi alloggi per anziani in via Vaciglio

Ventiquattro nuovi alloggi per anziani, distribuiti su tre piani, tutti dotati di servizi efficienti e moderni, con una zona notte e una giorno con terrazzo, ma anche un nuovo centro diurno, il tutto gestito da una portineria attiva 24 ore al giorno. Queste le caratteristiche del condominio "Glicine" di via Vaciglio 390, che sarà inaugurato il 7 luglio. Il progetto è frutto della volontà e dell'impegno dell'Opera Pia Casa di Riposo di Modena e rappresenta il primo esempio di questo tipo di struttura nel Comune di Modena. L'idea della nuova struttura era nata da tempo, soprattutto in considerazione del forte e progressivo aumento di persone anziane, oltre

che della continua e persistente modifica della struttura familiare che rende più difficile l'attenzione agli aspetti di relazione e di cura verso i propri componenti anziani. Da qui è nato l'accordo di programma stipulato tra l'Opera Pia, in qualità di committente, il Comune di Modena quale gestore e l'Azienda casa Emilia Romagna quale ente per la progettazione e appalto, che ha permesso la progettazione e la realizzazione dell'edificio, integrato con la rete dei servizi esistenti nel territorio. L'obiettivo è mantenere l'anziano il più vicino possibile al proprio tessuto sociale, con la possibilità di mantenere abitudini di vita, relazioni parentali e amicali di

sempre. Nella realizzazione dei locali si è prestata attenzione al confort termico, acustico, sensoriale, ma anche ai principi di bioarchitettura che hanno portato alla scelta di materiali naturali e tradizionali. Si è inoltre fatto largo uso di alcune soluzioni di domotica ed impiantistica quali il servizio di telesoccorso, televideoassistenza, impianti teleguidati per l'apertura e la chiusura degli infissi, sistemi di monitoraggio delle condizioni climatiche interne, impianto di rilevazione dei fumi, del gas e luci di sicurezza. Il piano terra e l'ultimo piano, infine, sono organizzati per accogliere funzioni di ristoro collettivo, attività ricreative e di socializzazione.

STABILITÀ E NUOVI POSTI DI LAVORO

Ridurre il precariato, assumere 160 lavoratori e razionalizzare la spesa a parità di servizi resi ai cittadini: Comune e sindacati trovano l'accordo sulle politiche dell'occupazione per i prossimi tre anni

Riportare il precariato entro limiti fisiologici, assumere in tempi rapidi 160 lavoratori rispetto ai 220 oggi vacanti, razionalizzare la spesa di personale a parità di servizi resi ai cittadini: un taglio di 750 mila euro nel 2007 che salirà a un milione 100 mila euro nel 2008.

Sono questi i punti principali dell'accordo raggiunto tra Comune di Modena e organizzazioni sindacali sulle politiche occupazionali dell'Amministrazione. "La stabilità è un bene per il lavoratore - afferma il sindaco Giorgio Pighi - ma è anche e soprattutto una garanzia per l'azienda, specie se si tratta di un ente pubblico che eroga servizi ai cittadini per loro natura delicati e carichi di responsabilità e come tali da affidare a personale qualificato, motivato e professionalmente sicuro".

L'accordo sui criteri delle politiche occupazionali dell'Amministrazione per il triennio 2007-2009 è stato raggiunto dal Comune con Cgil, Cisl e Uil di categoria, Csa, Diccip e le rappresentanze sindacali unitarie interne.

Proprio perchè si sviluppano in tre anni, le linee di intervento definite dalla concertazione consentono di rispondere a chi è nelle graduatorie di concorso ancora valide e che verrà finalmente chiamato in servizio, a chi ha maturato i requisiti dei tre anni di servizio necessari per la stabilizzazione, a chi pur non avendo maturato interamente i requisiti potrà partecipare a nuovi concorsi pubblici e a chi, infine, attende nuovi concorsi per accedere al pubblico impiego. Entro il 2007 saranno banditi i concorsi per agente di Polizia municipale, per addetto di sezione amministrativo e per educatore d'infanzia, mentre nel 2008 verranno banditi quelli per

insegnante di scuola di infanzia, geometra ed addetto all'assistenza di base.

"Persone che vengono formate e preparate a spese della collettività - spiega l'assessore al personale Gualtiero Monticelli - e che quindi vanno il più possibile integrate nelle strutture organizzative dei settori e dei servizi comunali, cosa molto difficile se si parla di personale precario, più agevole quando il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato".



Il sindaco di Modena Giorgio Pighi

Dieci strade diventano comunali

L'atto di acquisizione riguarda alcune vie della Circoscrizione San Faustino

NOVITÀ

Prima pietra per le scuole Marconi

Prima pietra per la nuova scuola media intitolata a Guglielmo Marconi, che sorgerà in un'area mai edificata all'interno del comparto che fu occupato dall'ex Mercato Bestiame, all'incrocio tra via Canaletto e via Finzi. La scuola, la cui realizzazione prevede il rispetto delle norme più recenti e avanzate in tema di risparmio e recupero energetico, si svilupperà a fianco della Palazzina Pucci, ora in corso di ristrutturazione. I lavori di costruzione, la cui durata è prevista in 18 mesi, interesseranno un'area di circa 13 mila metri quadrati. Il costo del primo stralcio dell'intervento è di 7 milioni di euro.

Dieci strade diventano di proprietà comunale. L'atto di acquisizione è stato assunto nei giorni scorsi dalla Giunta ufficializzando così una "proprietà" ormai in essere, di fatto, da oltre vent'anni.

Le vie (o tratti di esse) interessate dal provvedimento sono: via Vigna Verde - dal civico 6 al civico 80 e dal civico 9 al civico 77; strada Lesignana dal civico 5 al civico 39; via dell'Uva dal civico 5 al civico 31 e dal civico 2 al civico 22/2; via Sant'Onofrio dal civico 91 al civico 99 e mappale 326 e 327 parte; via Spaggiari - dal civico 19/1 al civico 19/2; via Della Pergola dal civico 4 al civico 50, dal civico 1 al civico 7, dal civico 19 al civico 23, e civico 51; via Della Pergola dal civico 29 al civico 45; via Zaccaria dal civico 5 al civico 91 e dal civico 10 al civico 92; via Sabatin dal civico 55 al civico 81 e dal civico 56 al civico 80; e

via Bartoli dal civico 3 al civico 111 e dal civico 2 al civico 110. In uso pubblico fin dalla loro realizzazione, a tutte, tuttavia, mancava ancora il titolo giuridico di proprietà del Comune di Modena. La delibera di acquisizione è in deposito all'albo pretorio del Comune di Modena, in via Scudari 20, e alla Segreteria della Circoscrizione 4 San Faustino, territorialmente competente, per 60 giorni, termine entro il quale gli interessati potranno avanzare alla segreteria del settore Pianificazione territoriale, trasporti e mobilità in via Santi 60, terzo piano, tel. 0592032203 / 2032387, eventuali osservazioni al provvedimento.

"FIGLI DEL POPOLO"

Rinnovata la sede del Patronato

Sede rinnovata, grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per il Patronato dei Figli del Popolo che si trova al Palazzo Santa Margherita. I locali ristrutturati di via Goldoni, in cui hanno sede la presidenza, la direzione e gli uffici dell'ente, ospitano un centro semiresidenziale per minori che si aggiunge a quello di Rua Muro, sempre gestito dal Patronato. I due centri sono frequentati da quaranta ragazzi in età preadolescenziale che partecipano alle attività dal lunedì al venerdì per sei ore al giorno, seguendo un progetto personalizzato che risponde alle esigenze di tipo familiare, personale e scolastico. Istituito a Modena nel 1874, il "Patronato dei figli del Popolo" ha infatti lo scopo di tutelare, promuovere, valorizzare e sostenere i minori residenti nel Comune di Modena che siano in condizioni di disagio sociale.

ANAGRAFE, NUOVE COMPETENZE

I cittadini comunitari che soggiornano per un periodo superiore a tre mesi devono richiedere la residenza e il certificato di soggiorno agli sportelli di via Santi 40. Ecco cosa dice la normativa

MATRIMONI

Articoli del Codice in 8 lingue

Gli articoli 143, 144, 147 del Codice civile, tradotti in italiano, francese, inglese, tedesco, portoghese, spagnolo, cinese e arabo, vengono dati in omaggio alle coppie che si recano in Municipio per sposarsi. È uno dei regali che l'Amministrazione comunale ha deciso di consegnare agli sposi affinché resti traccia comprensibile del testo che il celebrante legge durante la cerimonia. I tre articoli stabiliscono che il marito e la moglie con il matrimonio acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri.

Nuove competenze e tanto lavoro in più all'Anagrafe comunale dopo l'approvazione della nuova normativa che dà diritto ai cittadini dell'Unione europea e ai loro familiari di circolare e soggiornare liberamente nei 27 paesi della Ue.

Anche a Modena, infatti, i cittadini comunitari che soggiornano per un periodo superiore a tre mesi devono richiedere la residenza e il certificato di regolarità di soggiorno. Il diritto vale anche per i familiari, sia comunitari, che extracomunitari. La nuova legge assegna alle anagrafi comunali il rilascio del certificato di soggiorno e l'attestato di soggiorno permanente a coloro che risiedono per cinque anni consecutivi in Italia. Rimane, invece, alle Questure la competenza per il rilascio dei permessi di soggiorno per i cittadini extracomunitari. "Si tratta di un aumento significativo dei carichi di lavoro per il personale in servizio all'anagrafe - commenta Simona Arletti, assessore agli Affari generali - un lavoro complesso, che richiede parecchio tempo, sia nella fase di accoglimento della richiesta allo sportello, sia per l'esame della documentazione presentata, per il sopralluogo dei vigili urbani e per gli accertamenti previsti con altri enti". L'intero procedimento comporta un iter

particolarmente lungo e ha prodotto un allungamento dei tempi di attesa agli sportelli anagrafici, soprattutto il giovedì pomeriggio e il sabato mattina, creando anche qualche malumore. "Le nuove competenze, - prosegue Arletti - ci derivano da una normativa nazionale di cui comprendiamo le motivazioni: far sì che i cittadini abbiano il Comune come primo riferimento. Tuttavia, l'aumentato carico di lavoro non ha coinciso alcun riconoscimento per rafforzare il personale a disposizione da parte del Ministero. Come amministratore mi sento quindi di ringraziare i dipendenti dell'Anagrafe per la capacità dimostrata nell'apprendere rapidamente la nuova normativa e l'impegno e la sensibilità volti a ridurre i tempi di attesa del pubblico".

Per favorire i cittadini che richiedono le abituali certificazioni, ad esempio la carta d'identità valida per l'estero, si consiglia di rivolgersi agli sportelli anagrafici decentrati nelle quattro circoscrizioni, i cui orari sono stati rivisti per andare incontro alle esigenze manifestate dagli utenti.



Sportelli dell'Anagrafe del Comune di Modena in via Santi 40

SCHEDA

Orari per il pubblico

Gli sportelli anagrafici in via Santi 40 sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18. Gli uffici anagrafici delle quattro circoscrizioni rispettano gli stessi orari di via Santi 40, con l'esclusione del sabato. Per avere informazioni complete sui documenti necessari e sulle nuove normative relative al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e soggiornare nei paesi dell'Unione, si può consultare il sito internet dell'Anagrafe (w.w.w.comune.modena.it/anagrafe).

Porte aperte al Palazzo dei Duchi

Porte aperte al Palazzo ducale di Modena in occasione del 16esimo Festival internazionale delle bande militari. Visite guidate organizzate in collaborazione con l'Accademia militare e Modenatur sono in programma mercoledì 11 luglio alle 11.30, venerdì 13 luglio alle 14.30 e sabato 14 luglio alle 11.30 al costo di 6 euro a persona. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a Modenatur (tel. 059 220022).

A ritmo di banda

Dal 9 al 14 luglio si svolge a Modena il 16esimo Military Tattoo. Presenti Canada, Nuova Zelanda e Lettonia, ma anche Esercito italiano, Alpini e Polizia a cavallo.



I tamburi e le cornamuse della Polizia canadese di Vancouver e l'Esercito della Nuova Zelanda, le Guardie inglesi di Coldstream, che partecipano alle cerimonie della Regina, e le Forze armate della Lettonia. Ma anche, per l'Italia, la Polizia di Stato a cavallo, l'Esercito, gli alpini della Taurinense e la banda della brigata meccanizzata Aosta. Sono questi i gruppi musicali che partecipano alla 16esima edizione del Festival internazionale delle bande militari, in programma a Modena dal 9 al 14 luglio.

La manifestazione, unica nel suo genere in Italia, ispirata al Military Tattoo di Edimburgo e svolta in collaborazione con il festival francese di Albertville, si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica per iniziativa del Comune, dell'Accademia militare dell'Esercito, della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Fondazione Teatro Comunale, con il patrocinio e il sostegno della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena e con il contributo di Unicredit Banca, Conad, Unipol Assicurazioni e Gruppo Hera.

Come ogni anno, il Festival propone concerti nel cortile d'onore del seicentesco Palazzo ducale, anche con la partecipazione delle corali Gazzotti, Puccini e Rossini, spettacoli con evoluzioni e

caroselli in piazza Roma, parate notturne e concerti di mezzanotte in piazza Grande e in largo San Giorgio. In occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, il Festival ha inoltre commissionato due nuove composizioni per banda firmate da allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. I brani saranno eseguiti in prima assoluta nel cortile del Palazzo ducale, che nei giorni del Tattoo sarà aperto al pubblico per visite guidate. I biglietti per gli spetta-

Bande militari in piazza Grande



coli del Festival sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Modena, ma si possono acquistare anche on line (www.modenafestivalbande.it) e prenotare via fax (059 203 3011).

Il biglietto unico per i posti in tribuna in piazza Roma e per i posti in platea nel cortile d'onore del Palazzo ducale costano 10 euro (7 euro per i possessori di Carta Insieme Conad, per gli assicurati Unipol e per gli iscritti ad associazioni nazionali riconosciute). Per i gruppi di almeno dieci persone il biglietto costa 5 euro a persona, mentre i ragazzi fino ai 15 anni e gli anziani oltre i 65, che entravano gratis alle precedenti edizioni, spenderanno quest'anno un euro che sarà destinato alla promozione di iniziative musicali nelle residenze protette per gli anziani del Comune di Modena per iniziativa del Festival e di Rataplan, il meeting dei gruppi musicali giovanili.

E a Rataplan arriva Goran Bregovic

Il musicista di Sarajevo al meeting dei gruppi musicali in programma dal 5 al 7 luglio

Sarà un concerto di Goran Bregovic in programma sabato 7 luglio alle 21 nel cortile d'onore del Palazzo ducale di Modena la novità della sesta edizione di Rataplan, il meeting delle scuole di musica in programma dal 5 al 7 luglio per iniziativa di Regione, Provincia, Comune, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Teatro Comunale, Associazione regionale scuole di musica e Associazione italiana delle scuole di musica. I biglietti di ingresso costano 20 euro (17 per under 15 e over 65) e sono in vendita dal 16 giugno alla biglietteria del Teatro Comunale di Modena,



in corso Canalgrande 85. La manifestazione, che come ogni anno precede il Festival internazionale delle bande militari, avrà infatti come ospite d'onore il 57enne musicista di Sarajevo, autore delle musiche del film di Emir Kusturica *Il tempo dei gitan*, impegnato con la sua Orche-

stra per i matrimoni e i funerali ad interpretare le sonorità delle fanfare tzigane, le polifonie tradizionali bulgare, le chitarre elettriche e le percussioni tradizionali con accentuazioni rock. Nato da madre serba e padre croato, Bregovic crea i suoi primi gruppi rock a sedici anni. "Il

rock - ricorda - aveva all'epoca un ruolo fondamentale nella nostra vita. Era l'unica possibilità per poter esprimere pubblicamente il nostro malcontento senza rischiare di finire in galera, o quasi". Il programma di Rataplan prevede inoltre un concerto della banda giovanile svizzera di Lucerna giovedì 5 luglio alle 21 in piazza Grande, concerti jazz di gruppi giovanili venerdì 6 luglio alle 21 al parco Ferrari, concerti di centinaia di allievi delle scuole di musica dell'Emilia-Romagna in piazze, chioschi e chiese del centro storico nel pomeriggio di sabato 7 luglio.

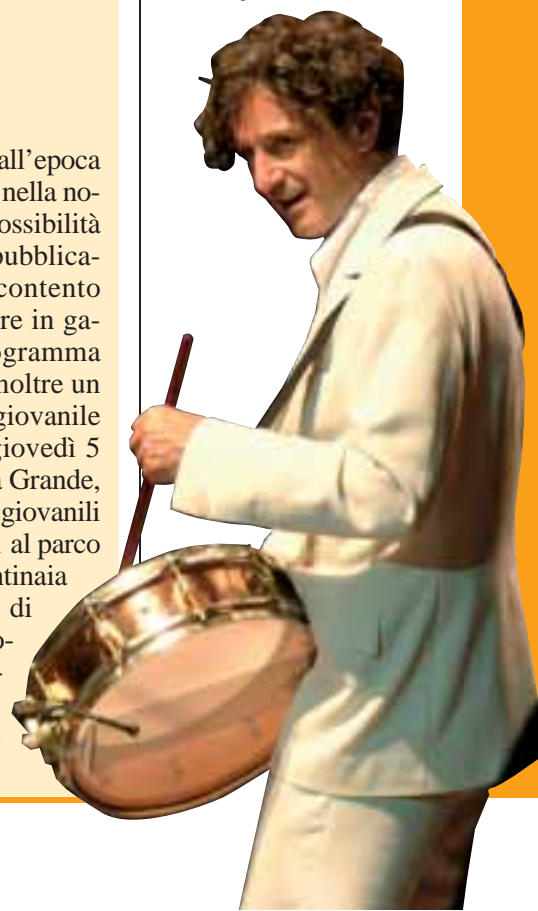
ANNIVERSARI

Due brani celebrano Garibaldi

A 200 anni dalla nascita, Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei due mondi, viene celebrato dal Festival internazionale delle bande militari con due composizioni inedite per banda che saranno eseguite in prima assoluta in occasione del concerto nel cortile d'onore del Palazzo ducale in programma mercoledì 11 luglio alle 21.

Il brano di Claudio Montironi, docente di Educazione musicale e Pianoforte all'Accademia Gerundia di Lodi e alla Civica Scuola di Musica di Binasco (Milano), si intitola *La fanfara dei Mille* (4,18 minuti) e allude alla spedizione del 1860, quando un corpo di volontari, al comando del generale, sbarcò in Sicilia Occidentale e conquistò il Regno delle Due Sicilie, dando inizio all'unificazione dell'Italia. Si intitola invece *Eroe dei due mondi* (*Hero of the Two Worlds*) il brano di 8,30 minuti composto per il Festival dal compositore e arrangiatore Damiano Danti. Costituito da tre sezioni che procedono senza soluzione di continuità, la prima e l'ultima - di carattere decisamente marziale - ripercorrono simbolicamente le imprese del grande condottiero in Sud America e in Europa.

Goran Bregovic



SUONIAMO

In piazza Grande
Pino Daniele
e la Forneria

Sono quattro i concerti gratuiti della rassegna SuoniaMo, in programma in piazza Grande l'8, il 18, il 25 e il 26 luglio – sempre alle 21 – per iniziativa dell'assessorato al Centro storico del Comune di Modena e il contributo di Hera Bologna e di numerose aziende locali. Il primo appuntamento, in programma l'8 luglio, è con Radio Bruno Estate, che propone una carrellata delle hit del momento. La rassegna prosegue il 18 con Pino Daniele e il 25 con la Premiata Forneria Marconi, impegnata in un concerto che renderà omaggio al grande cantautore Fabrizio De André. La rassegna si concluderà il 26 con Radio Stella.

GRANDE CINEMA SOTTO LE STELLE

Da luglio a settembre serate al Supercinema estivo e al Nuovo Scala con successi italiani, capolavori d'essai, pellicole per bambini e blockbuster hollywoodiani. Lo scorso anno le presenze sono state 35 mila

Successi del cinema italiano, capolavori d'essai, pellicole per bambini e blockbuster hollywoodiani, tutti sotto il cielo dell'estate modenese: dopo le 35 mila presenze della passata stagione, Supercinema estivo e Nuovo Scala continuano a collaborare proponendo tra luglio e settembre un programma di 200 serate di cinema all'aperto.

Per il ciclo "Accadde domani" dedicato al cinema italiano, a luglio saranno sullo schermo di via Carlo Sigonio *Centochiodi* di Ermanno Olmi (2 luglio), il documentario musicale *L'orchestra di Piazza Vittorio* di Agostino Ferrente (3 luglio), *Lezioni di volo* di Francesca Archibugi (16 luglio), *In memoria di me* di Saverio Costanzo (17 luglio). Grandi successi della stagione italiana come *Saturno contro*, *Manuale d'amore 2*, *Mio fratello è figlio unico* saranno programmati in entrambi i cinema, mentre per i più piccoli ci saranno proposte di qualità come *I racconti di terramare* (5 luglio) di Goro Myazaki, figlio d'arte del più famoso Hayao e *Azur e Asmar* di Michel Ocelot (12 luglio), senza dimenticare i ruggenti motori di *Cars* di John Lasseter (8 luglio). All'arena estiva del Nuovo Scala molti film saranno programmati per due sere consecutive, come *The departed* di Martin Scorsese (1 e 2 luglio), la commedia *L'amore non va in vacanza* con Kate Winslet e Cameron Diaz (3 e 4 luglio), *Ho voglia di te*, tratto dal fortunato romanzo di Federico Moccia (5 e 6 luglio) *Spiderman 3* di Sam Raimi (9 e 10 luglio), *The good shepherd* di De Niro (13 e 14 luglio). Tra le proposte anche *Le vite degli altri*, premio Oscar al miglior film straniero, il 16 luglio. Il biglietto intero costa 5 euro e 3 euro il ridotto, riservato ad anziani, minori e soci Arci, Aics, Acli ed Endas. Al Supercine-

ma si può anche acquistare un abbonamento per 10 spettacoli a scelta al prezzo di 38 euro, ridotto a 23 euro. Il Supercinema estivo, in via Carlo Sigonio 386, tel. 059 306354, in caso di maltempo recupererà gli spettacoli a settembre, mentre al Nuovo Scala di via Gherardi 34, tel. 059 333552, quando piove ci si sposterà nella sala interna. Tutte le proiezioni iniziano alle 21.30. Il programma è anche in internet (www.arcimodena.org).



La movida dei quartieri

Centinaia di appuntamenti nelle quattro Circoscrizioni cittadine

Centinaia di appuntamenti in decine di luoghi diversi per trascorre l'estate nei quartieri di Modena. È ciò che propongono le quattro circoscrizioni cittadine. Ecco, in sintesi, gli avvenimenti principali. Burattini e ludoteca itinerante per bambini, graffitaggio per adolescenti e diverse iniziative culturali e musicali per gli adulti in tutte le piazze del Centro storico. Ma la scommessa di quest'estate per la Circoscrizione 1 presieduta da Ingrid Caporioni è l'apertura del giardinetto interno all'ex Ospedale Sant' Agostino ove si terrà una rassegna letteraria e musicale a cura dell'Associazione culturale Shows Studio. Un suggestivo luogo carico di valenza storica che, in attesa della riqualificazione urbanistica, la Circoscrizione ha voluto restituire alla cittadinanza inserendo un cartellone



estivo. Animazione estiva su tutto il territorio è la parola d'ordine della Circoscrizione 2, presieduta da Antonio Carpentieri. Numerose le iniziative, a volte quotidiane, per tutto il periodo estivo. In particolare, vengono coinvolte la zona del centro commerciale alla Sacca, il parco XXII Aprile alla Crocetta, il centro commerciale

Torrenova, il parco Divisione Acqui per Modena-est-San Lazzaro, il parco dei Torrazzi e la frazione di Albareto. Oltre cento appuntamenti in una ventina di aree diverse, due mesi di animazione al Parco della Repubblica, quindici giorni di "Loving Amendola" al Parco Amendola sud sono le proposte della Circoscrizione 3, presieduta da Fabio Poggi.

La scelta culturale e musicale estiva della Circoscrizione 4, presieduta da Franco Fondriest, si propone di accontentare tutte le fasce d'età. Burattini e giochi di società per i più piccoli, jazz, cori, poesia, rassegna di viaggi, concerti live rock e tombola fanno parte del calendario. Per la prima volta il piazzale Guido Rossa è stato inserito nel circuito dove il giovedì sera si propongono animazioni con "Non solo caldo".

IL MONDO SBARCA AI GIARDINI

Dal 25 luglio al 15 agosto la rassegna "Voci e suoni della sera" propone musiche di Cuba e della Mitteleuropa, dell'India e dei Balcani. Con un occhio, per la prima volta, al meglio della produzione locale

Ritmi cubani, intrecci di musica ebraica e araba, suoni gitani e citazioni classiche, atmosfere balcaniche e della Mitteleuropa. Ma anche un viaggio nel mondo sonoro dei cartoni animati, le performance di una fanfara zingara del Rajasthan e un'esplorazione delle proposte più interessanti del panorama modenese. È ciò che propone la rassegna Voci e suoni della sera, in programma dal 25 luglio al 15 agosto ai Giardini ducali per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e a cura di Emilia Romagna Teatro Fondazione (ingresso libero, inizio spettacoli alle 21.30).

Martedì 24 luglio la rassegna inizia con il Maurice El Médioni trio, che propone uno spettacolo in cui Oriente e Occidente si fondono, in cui la tradizione ebraica e quella araba riecheggiano la memoria musicale di una cultura che vanta secoli di storia.

Si cambia ritmo il 27 luglio con il Septeto Nacional de Cuba, che quest'anno festeggia 80 anni di storia, ma che continua a suonare nei porti, nelle piazze e nei teatri di L'Avana e a portare la tradizione cubana in giro per il mondo all'insegna di son, bolero, cha cha cha, guarajra e guaracha.

Virtuosismi e acrobazie sonore in un mix di jazz e world music, musiche gitane e citazioni classiche vengono proposti il 31 luglio dai musicisti del No Limit Quartet, mentre il 3 agosto si può assistere alla Fanfara zingara del Rajasthan, erede di una tradizione che da oltre un secolo e mezzo accompagna con le brass band matrimoni, anniversari e cerimonie religiose.

Guidata dall'istrionico Amrit Hussein, la Fanfara è una nuovissima formazione proveniente dal Rajasthan che attinge il suo repertorio dal folklore, ma anche dalle nuove musiche di strada di questo stato del nord-ovest dell'India. Come nella tradizione locale, oltre ai baffoni, ai turbanti e ai vestiti cuciti con pietre preziose, questa brass band ha al centro del suo spettacolo

Fanfara zingara del Rajasthan
Lorena Fontana



Storie private, storie di famiglia, di sapori lasciati, di identità da costruire, di giovani "fuorisede", quelli che a diciott'anni partono dalla Sicilia per il continente non più per le fabbriche, ma per le università, non più con le valigie di cartone, ma coi trolley, che però esattamente come quelli di quarant'anni prima hanno fame di calore e amore. Di questo parla *Che gusti ci sono*, lo spettacolo scritto e interpretato da Rosario Lisma che martedì 24 luglio inaugura le iniziative estive previste alla Palazzina dei Giardini (ingresso libero, inizio alle 20 per tutti gli appuntamenti). Letture, narrazione, canto, proiezioni esterne ed interiori in faticoso cammino nei dopoguerra altrui è ciò che invece propone *Cronache sulle macerie* con Massimo Zamboni, Marina Parente e Marco Bonilauri lunedì 30 luglio. Mercoledì 1 agosto va in scena *Ombre Rosse*, spettacolo nato da un'idea dell'attore

un fahiro abilissimo, con i suoi numeri di grande effetto, e una virtuosa ballerina rajasthana con le sue eleganti e acrobatiche danze tradizionali. *Un Viaggio di piacere nel mondo sonoro dei cartoni animati*, dove l'intreccio tra suoni e immagini crea relazioni uniche e spettacolari, viene proposto dall'Orchestra Spaziale il 7 agosto, mentre la musica di frontiera e le atmosfere dell'est della Mitteleuropa vengono proposte il 10 agosto da Zuf de Zur,

E la palazzina diventa un teatro

Spettacoli dal 24 luglio al 10 agosto

gruppo che si ispira a canti istriani, friulani e sloveni, a cui sapientemente coniuga timbri sonori balcanici importati dagli ebrei durante il loro lungo viaggio dal Medio Oriente. Da quest'anno, Voci e suoni della sera dedica un appuntamento alle proposte più interessanti del panorama musicale modenese. Fa da apripista, il 13 agosto, Lorena Fontana, che con la sua band propone i classici jazz in versione latina, a cui seguirà il Claudio Messori Jazz Quartet

che accompagnerà il pubblico in un viaggio dal bop di Parker e Davis al lirismo intimista di Bill Evans, dalla bossa nova di Jobim al modal-jazz di Coltrane. Martedì 14 agosto, tradizionale serata dedicata al fotografo Beppe Zagaglia, che racconterà al pubblico un'antologia di scatti tratti dalle sue numerose pubblicazioni. Mercoledì 15 agosto, infine, la Municipale Balcanica chiude la rassegna all'insegna dei ritmi tradizionali dell'Est Europa.

Marco Cavicchioli e del giornalista-scrittore Andrea Schianchi, che hanno il comune desiderio di portare alla luce e mettere in scena le storie tragiche e buffe, divertenti e malinconiche di un secolo di comunismo. Lunedì 6, martedì 7 e mercoledì 8 agosto la rassegna propone *Roberto Rossellini Cantastorie* con Daniela Arnesi e Antonello De Lisi. Ideato in occasione del centenario della nascita del regista, l'appuntamento è accompagnato da una mostra di immagini aperta dal 6 al 15 agosto. Il cartellone si conclude il 10 agosto con *Pontiac: storia di una rivolta*, dodici letture che insieme a musica e immagini raccontano, una sollevazione indiana del 1763 contro la Corona Britannica che ha molto da dirci sugli Imperi di oggi e le motivazioni profonde delle nuove Guerre di Frontiera. Un nuovo capitolo nell'indagine che Wu Ming conduce da anni sui meccanismi della ribellione.

ESTATE

Ecco le biblioteche aperte

Sei biblioteche di Modena si alternano nell'apertura al pubblico nei mesi di luglio e agosto. La Delfini di corso Canalgrande 103 resta aperta in luglio (lunedì dalle 14 alle 20, da martedì a sabato dalle 9 alle 20) e chiude dal primo al 25 agosto. La Rotonda di via Casalegno 42 chiude dal 2 al 14 luglio, poi resta aperta anche in agosto il lunedì dalle 14 alle 20 e da martedì a sabato dalle 9 alle 20. La Crocetta di via Canaletto 88 è aperta in luglio da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.30 e chiude dal primo al 31 agosto. Villaggio Giardino di via Curie 22 resta chiusa in luglio e apre in agosto da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19, martedì e sabato dalle 9 alle 12.30. La biblioteca di scienze umane Sigonio, in via Saragozza 100, chiude dal 9 luglio al 31 agosto, mentre la biblioteca d'arte Poletti, in viale Vittorio Veneto 5, resta aperta in luglio (lunedì dalle 14.30 alle 19, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, sabato dalle 8.30 alle 13) e chiude dal primo al 25 agosto.

A SCUOLA ARRIVA LA TECNOSCENZA

Il Forum Monzani ospita dal 2 al 7 settembre la sesta edizione di "Documentaria", il salone di idee, progetti e servizi per insegnanti e studenti. In programma conferenze, mostre, laboratori e spettacoli

MEMORIA

Un libro ricorda Mario Benozzo

Si intitola *Io c'ero di maggio. Mario Benozzo e il racconto di uomini e di fatti* il libro curato dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Modena per ricordare Mario Benozzo. Si tratta di un omaggio al suo impegno civico, politico ed educativo, e soprattutto alla passione che ha guidato tutte le sue azioni. A Benozzo insegnante e al suo rapporto con la scuola è dedicata la sezione "Una storia nella storia", "In viaggio per Itaca" affronta il suo rapporto non semplice con la politica e "Se la testa è il cuore" parla delle sue passioni: il cibo, gli amici veri, la musica. Infine, in "Ciottoli d'amicizia" sono amici, colleghi, ex studenti a parlare di Mario. Gli autori del volume sono Francesco Benozzo, Giuseppe Tarzia, Paola Ognibene, Giovanni Romani, Vando Borghi, Letizia Romani, Emilia Gibertoni, Loris Vigetti, Bruna Montorsi, Giuliana Borsari, Adriana Querzè, Mauro Serra. Al libro è allegato un cd che contiene la registrazione di uno spettacolo effettuato dal collettivo "Gianni Bosio".

Dal 2 al 7 settembre scienziati, giornalisti e scrittori si danno appuntamento a Forum Monzani di Modena, in via Aristotele, per la sesta edizione di *Documentaria*, salone di idee, progetti e servizi per la scuola. Le scienze, la tecnologia e il loro rapporto con società, politica ed economia sono i temi attorno ai quali ruoteranno conferenze, mostre, seminari, laboratori, incontri informali con i relatori e spettacoli.

"La scienza è radicalmente cambiata, - afferma Giuseppe O. Longo professore di Teoria dell'Informazione all'Università di Trieste e membro del Comitato scientifico - intrecciandosi con l'economia, la tecnica e la politica condiziona sempre più la nostra vita. Non più solo scienza, quanto piuttosto tecnoscienza, i cui effetti ricadono su tutta la società: la tecnoscienza è un potente strumento di trasformazione del mondo, da maneggiare con cautela".

"In questo contesto - aggiunge l'assessore all'Istruzione Adriana Querzè - la scuola svolge una funzione primaria: fornendo le informazioni sulla ricerca, ma anche gli strumenti critici per valutarne le conseguenze etiche, sociali e umane. E poiché la tecnoscienza riguarda tutti e richiede una grande svolta culturale, *Documentaria* si apre al grande pubblico". Ai docenti di ogni ordine e grado continuano ad essere riservati i seminari specifici e i laboratori del pomeriggio presso Forum Monzani, le Officine Emilia e i Dipartimenti dell'Università. Aperte ad un pubblico più ampio sono le conferenze del mattino, le visite guidate al Planetarium, all'Orto botanico, al Museo di Paleontologia e, soprattutto, la tavola rotonda di giovedì 6 alle 20.30 sulla "Divulgazione scientifica" in cui Longo parlerà con i giornalisti Fabio Pagan, Pietro Greco

e Rossella Panarese.

Documentaria è promossa da Memo, assessorato all'Istruzione di Comune e Provincia, con il patrocinio di: Ministero Pubblica Istruzione, Regione Emilia-Romagna, Università di Modena e Reggio Emilia, Ufficio scolastico Regionale e Provinciale, Reti delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Modena e Associazione Scuole Superiori di Modena. Le iniziative sono gratuite; per partecipare a convegno, laboratori e seminari occorre iscriversi tramite la scheda pubblicata in internet (www.comune.modena.it/memo) in cui è consultabile il programma completo e aggiornato.

LABORATORI

La fisica spiegata ai ragazzi

Spettacoli ed iniziative per ragazzi sono tra le novità della sesta edizione di *Documentaria* "Le vie delle Scienze, le vie dell'educazione". Domenica 2 settembre giornata di animazioni, giochi e laboratori per bambini in piazza Matteotti. Lunedì, sul palco del Monzani, andrà in scena "Facciamo luce sulla materia: lo spettacolo della fisica". Lo stesso giorno inaugura la mostra che si estende anche al piano superiore del Monzani e comprende sezioni dedicate alle scuole d'infanzia, alle esperienze di insegnanti, delle scuole e una curata da Dipartimenti universitari e istituzioni.

CONVEGNI

Il poeta e lo scienziato

Nelle mattinate dal 4 al 6 settembre l'appuntamento centrale di *Documentaria* è rappresentato dal convegno che si apre con la conversazione tra il poeta Edoardo Sanguineti e il fisico Carlo Bernardini, un incontro tra cultura umanistica e scientifica, intervengono anche Sergio Manghi, sociologo, e il viceministro Bastico. Come fare cultura scientifica a scuola è invece l'interrogativo su cui si confrontano mercoledì 5 l'ex ministro Berlinguer, Maria Arcà, Mariolina Bussi Bartolini e Pietro Lucidano. Infine, giovedì, lo scienziato Giuseppe O. Longo, il biologo evoluzionista Giuseppe Macino, un assertore del risparmio energetico come Maurizio Pallante e Mariachiara Tallacchini, esperta di bioetica e diritto, discuteranno di quanto la tecnologia influenza il nostro modo di vivere.



APPUNTAMENTI

Sentieri e parole del mondo ebraico

Avrà per tema "Sentieri e parole" la Giornata europea della cultura ebraica, in programma a Modena domenica 2 settembre per iniziativa della Comunità, della Fondazione Cassa di Risparmio e dell'assessorato alla Cultura del Comune (informazioni al numero 059 223978). Sono in programma visite guidate nelle strade del vecchio ghetto e alle sinagoghe, l'inaugurazione di un plastico che presenta il quartiere del ghetto prima dell'abbattimento e la presentazione dei volumi *Vita e società ebraica di Modena e Reggio Emilia: l'età dei ghetti*, a cura di Federica Francesconi e Luisa Levi D'Ancona, e *Gli ebrei a Modena* di Fulvio Diego Papouchado. In programma anche una mostra dal titolo *Gli ebrei e la città e una conversazione* di Adolfo Lattes sul tema Vita e società ebraica di Modena e Reggio Emilia. Come ogni anno, piazza Mazzini ospiterà danze ebraiche e degustazioni.

SULLA CASA NIENTE PREFERENZE

Respinto un ordine del giorno di Alleanza nazionale che chiedeva di privilegiare le coppie modenesi nell'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare. I requisiti sono reddito e composizione familiare

Il Consiglio comunale ha respinto con il voto contrario della maggioranza e del gruppo Indipendente un ordine del giorno che chiedeva di dare preferenza alle giovani coppie modenesi nei criteri per le assegnazioni delle case popolari. La mozione è stata presentata da Galli di An, che ha spiegato: "Molti modenesi hanno la sensazione di essere sorpassati dai cittadini di origine straniera nelle graduatorie per le case popolari".

"Se gli italiani non ottengono i posti forse è perché non sono altrettanto indigenti degli stranieri", ha affermato Caropreso, indipendente. "Non vogliamo fare distinzioni di razza", ha ribattuto Celloni (Udc), "ma dare alle nostre famiglie un sentimento di privilegio". "I requisiti sono reddito e composizione familiare", ha ricordato Vetrugno, Ds: "sarebbe iniquo introdurre altri". "Gli islamici di figli ne fanno anche 5", ha replicato Manfredini, Lega Nord; "sarebbe interessante introdurre almeno un punteggio aggiuntivo legato al tempo di attesa". "Bisogna affrontare seriamente la politica per la casa, con pari diritti e doveri per tutti", ha ricordato Fraulini, Ds. "La casa sta a cuore a italiani e stranieri", ha affermato Kindelan Liubertsi della Consulta stranieri: "ringrazio Galli per questo dibattito". Maienza dell'Udeur ha spiegato che "anche la fascia grigia di famiglie a basso reddito deve essere sempre più al centro delle nostre politiche". "In 30 anni, con la popolazione costante, è aumentato il numero di case. Ci sono condomini come il Lambda, il Windsor o l'R Nord in cui si pagano affitti esagerati e i bambini vanno tenuti segregati in casa", ha sostenuto Mazzi, Forza Italia. Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica sono circa 2400 ma nel 2006 sono state solo 95 le nuove assegnazioni. "Il criterio di dare la casa a chi ha fatto domanda da più tempo è già in vigore", ha affermato l'assessore alla Casa Maletti. Il consigliere di Forza

Italia Esposito ha ribattuto: "se si guadagnano 2000 euro, in una famiglia con figli, sottratte le spese, ne rimangono non più di 600: come si fa a campare?". Colombo di Rifondazione Comunista ha aggiunto: "non è pensabile fare distinzioni tra autoctoni e no, i criteri devono essere legati alle condizioni di bisogno". Artioli della Margherita ha affermato: "l'istanza pone una preoccupazione giusta rispetto ai bisogni delle giovani coppie, ma servirebbero anche risorse statali".



Querelle tra Monticelli e Ballestrazzi

Il consigliere lascia l'aula per protestare contro una frase dell'assessore

INTERPELLANZE

"Si farà il cimitero per animali"

Il cimitero per cani, gatti e animali di affezione sarà realizzato, nonostante il ritardo nei tempi dovuto a un contenzioso giuridico sull'area individuata. Lo ha detto l'assessore all'Ambiente Giovanni Franco Orlando rispondendo a un'interpellanza dei consiglieri Mauro Tesauro dei Verdi e Fausto Cigni dei Ds. Nel dibattito è intervenuto anche Mauro Manfredini della Lega Nord ed è emersa la proposta di individuare una nuova area. L'assessore ha perciò suggerito di costituire un gruppo di lavoro per ragionare in concreto su nuove possibilità.

Il Consiglio comunale del 28 maggio è stato sospeso dopo che il consigliere Paolo Ballestrazzi di Modena a Colori ha lasciato l'aula per protesta contro l'espressione "schizofrenia", utilizzata dall'assessore alla Polizia Municipale Gualtiero Monticelli. Per solidarietà hanno lasciato l'aula tutti i consiglieri di opposizione.

In discussione c'era un'interpellanza con la quale Ballestrazzi chiedeva "che fine fanno i 13 miliardi di vecchie lire per le multe pagate dai modenesi, una volta entrati nelle casse del Comune?". Monticelli ha risposto parlando di "schizofrenia della stampa, che fa campagne per la sicurezza e contemporaneamente critica un presunto eccesso di sanzioni" e ha poi aggiunto: "Mi pare che la stessa schizofrenia colpisca diversi esponenti politici". Ballestrazzi ha replicato chiedendo le scuse dell'assessore e minacciando di lasciare l'aula. Dopo la sospensione, decisa dai capigruppo, il caso è passato al giudizio della

Commissione Controllo e garanzia. In Commissione, il primo giugno, sono stati però i gruppi di maggioranza a lasciare l'aula, lamentando la "non imparzialità" del presidente Celloni. Ballestrazzi ha poi presentato un'interpellanza, discussa il 18 giugno, a seguito della quale ha ricevuto un attestato di stima da parte del Sindaco, mentre l'assessore ha precisato di volersi scusare "solo se sarà la Commissione a chiederlo". Un'interrogazione presentata dai gruppi di maggioranza dal titolo "Commissione controllo e garanzia non più in grado di operare" dovrà invece essere discussa lunedì 2 luglio.

SINISTRA DEMOCRATICA

Nuovo gruppo in Consiglio comunale

È composto dai consiglieri Giorgio Prampolini e Isabella Massamba 'N Siala, eletti nelle file dei Democratici di sinistra, il nuovo gruppo consiliare "Sinistra democratica per il socialismo europeo", che si è costituito all'interno del Consiglio comunale di Modena a seguito dei cambiamenti all'interno dei Ds in vista della nascita del Partito democratico. Si tratta di un movimento e non di un partito, come ha precisato Prampolini, che della nuova formazione sarà il capogruppo. Salgono così a 14, sei dei quali costituiti da una sola persona, i gruppi consiliari: An, Forza Italia, Lega Nord, Modena a Colori e Udc per l'opposizione; Ds, Margherita, Rifondazione, Società civile, Udeur, Verdi e ora Sinistra democratica per la maggioranza, cui si aggiunge il gruppo Indipendente.

INTERROGAZIONI

A Portile
pedonali
più sicuri

Gli attraversamenti pedonali all'interno dell'abitato di Portile saranno colorati di rosso per essere più visibili e dunque più sicuri. Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore all'Urbanistica del Comune di Modena **Daniele Sitta**, rispondendo a un'interrogazione presentata da **Ercole Toni** del gruppo Ds, che si è fatto portavoce di un'esigenza manifestata dai residenti della frazione. L'assessore ha inoltre precisato che grazie a un accordo con la Provincia è stato vietato nella strada che attraversa l'abitato di Portile il transito ai mezzi pesanti oltre le 6 tonnellate, e che il limite di velocità vigente è quello di 50 chilometri orari come previsto dalla legge. Il consigliere Toni si è detto soddisfatto della risposta ricevuta.

ANDREA GALLI (AN)

Cementificazioni
non necessarie

"Questa giunta dovrebbe dimostrare che dietro le parole 'bilancio partecipativo' c'è anche un po' di sostanza, invece procede in modo pasticciato, improvvisato e occasionale su scelte che sono decisive per la città. Progetti anche nobili vengono affiancati da cementificazioni non necessarie. Sarei un marmalado se aggiungessi altre critiche a quelle, numerosissime, arrivate dalla maggioranza".



MICHELE ANDREANA (DS)

Un progetto
importante

"L'adozione di oggi comporterà ancora qualche mese di attenzione, che consentirà di accogliere e prendere in considerazione gli elementi di criticità emersi. Comprendo le ragioni di alcuni consiglieri del mio gruppo e spero si possa tenere conto di quelle posizioni per migliorare il progetto, senza dimenticare l'importanza di una sua sostenibilità economica".



ANDREA LEONI (FORZA ITALIA)

Amministrazione
sorda e cieca

"Questa amministrazione è sempre sorda e cieca di fronte al Consiglio e ora ne paga le conseguenze: mi chiedo però come farà ad andare avanti a ogni costo con questa maggioranza squilibrata. Intanto, vorremmo proporre che la torre di 13 piani si chiamasse 'torre Pighi', per restare a testimoniare ai modenesi l'arroganza di questa giunta".



ACHILLE CAROPRESO (INDIPENDENTE)

Serve un po'
di coraggio

"Per fare qualche cosa di nuovo nelle città bisogna anche essere coraggiosi, basta citare la ristrutturazione della Scala a Milano, il centro Barilla a Parma, o anche il centro Pompidou a Parigi. Pur condividendo le perplessità sulla torre di 13 piani, il resto del progetto mi sembra positivo e utile, sia nella creazione di opportunità residenziali, sia per il piccolo centro commerciale che aiuta a dare vitalità all'area".



MAURO MANFREDINI (LEGA NORD)

Peggiorerà
la circolazione

"Per recuperare l'area ex Amcm non ha senso creare un complesso così ricco di attività, perché la viabilità è completamente inadeguata. Questa cittadella della cultura avrà un impatto devastante sulla circolazione automobilistica in tutta la zona circostante, da via Carlo Sigonio a via Buon Pastore e via Peretti".



ENRICO ARTIOLI (MARGHERITA)

Si recupera
una zona chiave

"Le perplessità, legittime, potranno trovare risposte nei progetti esecutivi che saranno da valutare nel giro di qualche mese. Resta il fatto che questo è un importantissimo progetto di recupero di una zona chiave della città, che unisce diverse funzioni tra cui quella della piazza. Come osservato da molti colleghi, potrebbe essere interessante pensare anche a una palestra".



PAOLO BALLESTRAZZI (MODENA A COLORI)

Una variante
tira l'altra

"Ancora prima di votare l'atto sono emerse proposte di varianti a una variante di una variante, cosa che in 35 anni di consiglio non era mai successa. In ogni caso, il progetto è pessimo e rivela la mancanza di un piano di intervento organico per la città. Si va avanti senza pensare alle necessarie infrastrutture, ad esempio il prolungamento di via Fratelli Rosselli".

Ex Amcm,
ok al piano

Il Consiglio comunale ha adottato la delibera presentata dall'assessore Daniele Sitta con 21 voti a favore e 13 contrari. Dissenso nel gruppo dei Democratici di Sinistra

È stata adottata dal Consiglio comunale, con 21 voti favorevoli, 13 contrari e un'astensione, la delibera presentata dall'assessore **Daniele Sitta** sul piano urbanistico di recupero dell'area ex-Amcm. Hanno votato contro la delibera i gruppi di Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega Nord, Modena a colori, Udc. A favore Margherita, Rifondazione Comunista, Sdi, Società civile, Udeur, gruppo Indipendente. Il consigliere dei Verdi era assente per impegni istituzionali, mentre all'interno del gruppo Ds quattro consiglieri hanno manifestato perplessità: **Giuseppe Campana**, **Ubaldo Fraulini** ed **Eugenia Rossi** con un voto contrario, e **Isabella Massamba** con un'astensione. "Il mix di funzioni è importante per garantire il presidio del territorio - ha affermato Fraulini - ma in quest'area una torre

di 13 piani non è adeguata, così come la struttura che dovrebbe ospitare 56 alloggi su 6 piani". "Non entro nel merito del progetto, ma come consiglieri non abbiamo avuto una tempestiva documentazione sulle modifiche: ne siamo venuti a conoscenza casualmente, in una fase troppo prossima alla votazione, per poter esprimere un giudizio sensato", ha detto Giuseppe Campana. Molto critica anche Eugenia Rossi: "Dopo 10 anni dal primo concorso di idee, oggi dobbiamo votare una variante che peggiora delle cose e non risolve alcuni problemi. Per la palazzina Amcm e il cinema all'aperto si poteva pensare a un riuso". "Nemmeno

io voglio entrare nel merito del progetto - ha sostenuto **Isabella Massamba** - ma avrei preferito avere più tempo per valutare questo piano particolareggiato". "È un momento storico per la città: il punto di svolta di un progetto di cui si parla da anni, con un salto di qualità urbanistica grazie alla presenza di una piazza, e un teatro di rilievo nazionale che migliorerà struttura e collocazione", ha detto invece l'assessore alla Cultura **Mario Lugli**. "Potremo uniformare in un solo edificio la proposta culturale del centro musica: educazione all'ascolto e all'uso di strumenti musicali, sale per prove e concerti", ha aggiunto l'as-

SCHEDA

Cultura, alloggi e parcheggi

Accanto agli spazi pubblici per le attività culturali, il piano particolareggiato per l'area ex Amcm prevede abitazioni, parcheggi e un centro commerciale. Gli alloggi saranno realizzati in due edifici: uno si svilupperà in orizzontale per 80 metri e potrà raggiungere i 6 piani, l'altro invece potrà arrivare fino a 13 piani, con 300 posti auto interrati di pertinenza. Altri 600 posti auto pubblici saranno sotto la piazza centrale. L'area sarà chiusa al traffico ad eccezione dei residenti e del carico e scarico, con un percorso ciclopedonale interno per arrivare sui viali e in centro storico.

Una foto aerea dell'Area ex Amcm



assessore alle Politiche giovanili **Elisa Romagnoli**: "Ho sentito preoccupazioni rispetto al rumore, ma credo che l'attività sarà pienamente compatibile con le esigenze dei residenti". "Il dibattito rischia di mettere sotto tono il grande rilievo culturale di questa operazione, organica come lo sono tutti i nostri interventi sulla città", ha ricordato infine il sindaco **Giorgio Pighi**. "È vero che con tempi di trattazione più prolungati molti degli elementi conflittuali avrebbero potuto essere risolti, ma a parte qualche nota polemica, mi pare che questo progetto rientri a pieno titolo tra gli interventi strategici che riguardano la città".

INTERVISTA

"Un mix equilibrato di privato e pubblico"

Assessore Sitta, come cambierà l'area ex Amcm?
"Diventerà la sede del nuovo polo cinematografico d'essai e del Centro Musica, ospiterà il Teatro delle Passioni ed Emilia Romagna Teatro. Ci saranno inoltre nuove residenze, uffici, negozi, un centro commerciale, spazi verdi, una piazza e parcheggi a servizio anche del centro storico, con tutte le qualità di una grande area multifunzionale in grado di ricucire idealmente il centro storico e la prima periferia".

Quali sono gli aspetti critici?

"A mio avviso questo è un progetto molto equilibrato, che unisce funzioni pubbliche con spazi residenziali e commerciali e cerca di rendere più bella la nostra città grazie al lavoro di urbanisti prestigiosi e competenti. Come carico aggiuntivo di traffico nell'area sono state stimate circa 200 automobili l'ora nei momenti di punta, e anche per quanto riguarda i parcheggi, tra sotterranei e di superficie il numero raddoppierà".

Quali saranno i prossimi passaggi?

"Quello adottato dal Consiglio è un piano particolareggiato, che dovrà tornare in aula per l'approvazione. Il bando di progettazione e costruzione consentirà poi di scegliere la proposta più convincente. Per la sola parte pubblica, il costo complessivo sarà di circa 25 milioni di euro".

ANTONIO MAIENZA (UDEUR)

Centro storico ormai saturo

"Abbiamo votato a favore di questa variante perché crediamo sia necessario assumersi responsabilità politiche. Vigileremo sulle variazioni che saranno apportate a questo progetto, nell'ottica di migliorarlo. Il recupero dell'area è fondamentale perché si staglia a ridosso di un centro storico che per molti aspetti è ormai saturo".



SERGIO CELLONI (UDC)

No alla zona pedonale

"Non condivido l'idea di rendere la zona pedonale, la città di Modena manca di attraversamenti che consentano di arrivare rapidamente in automobile verso il centro. Inoltre, sebbene la cultura sia senz'altro importante, forse si sarebbero potute prevedere altre cose che nel centro di Modena mancano, come un centro ricreativo o una palestra".



GIANCARLO MONTORSI (RIFONDAZIONE)

Ridiscutere gli aspetti critici

"Nella proposta che ci è stata presentata la proporzione fra parte culturale e commerciale è cambiata rispetto al progetto originario. Ci possono essere problemi legati allo spostamento di automobili e di persone, e alla compatibilità tra gli orari dei residenti e quelli delle attività culturali. Ma apprezziamo l'impegno del Sindaco a ridiscutere gli aspetti più critici, e restituire un atto di fiducia".



SERGIO RUSTICALI (SDI)

Tra cultura e servizi

"Il progetto è un ottimo mix fra un'organica, concreta, qualificata presenza di aree culturali e una risposta in termini di servizi commerciali e abitativi, che cerca inoltre di mantenere e recuperare alcuni degli edifici storici. Ai colleghi che hanno votato contro, chiedo di partecipare attivamente ai prossimi passaggi, di qui all'approvazione, perché si possa ancora migliorarlo".



ROSA MARIA FINO (SOCIETÀ CIVILE)

Una zona da riqualificare

"È una zona che conosco bene e credo sia indispensabile ripulirla e riqualificarla perché ora è in un grave degrado. Nonostante alcune perplessità preferisco vedere il bicchiere mezzo pieno: la torre desta preoccupazioni, ma la cittadella della cultura invece convince. Inoltre è importante offrire un servizio di prossimità realizzando un centro commerciale".



MAURO TESAURO (VERDI)

Ma la torre è fuori scala

"Siamo critici per diversi motivi: non si è tenuto conto del concorso di idee realizzato anni fa, la torre residenziale è decisamente fuori scala rispetto al tessuto urbano, la zona è già fortemente congestionata, non si tutela a sufficienza l'opera dell'architetto Vini- cio Vecchi. Speriamo che si possa riprendere il dialogo prima che il progetto torni in aula per l'approvazione".



INTERROGAZIONI

Rimembranze, progetto per il parco

Rafforzamento dei controlli, ma anche un progetto di riqualificazione: sono le iniziative per il Parco delle Rimembranze, che l'assessore **Prampolini** ha annunciato in Consiglio comunale rispondendo a un'interrogazione di **Manfredini**, Lega Nord. "Vorrei sapere se il Comune interverrà per sanare il degrado del Parco", ha chiesto il consigliere. "Il progetto, da discutere con gli attori interessati, migliorerà spazi, arredi, percorsi di attraversamento e collocazione delle attività commerciali. Nel frattempo", ha spiegato Prampolini, "presidiamo il territorio con controlli di polizia e sosteniamo un programma di animazione proposto dagli operatori economici, con iniziative per bambini, mostre ed eventi". Mauro Manfredini si è detto soddisfatto, in attesa di vedere i frutti del progetto.

CICLISMO

Sull'asfalto
si corre
in bicicletta

L'anello in asfalto del parco Novi Sad anche quest'anno viene utilizzato per le ormai classiche serate ciclistiche riservate agli amatori. Il 2, 9 e 16 luglio appuntamento con il gran premio Uisp, il gran premio Udace Csain e nella terza data gran finale con le gare dei due enti di promozione sportiva. Pausa nel mese di agosto e ripresa con una gara il 3 settembre.

Gli appuntamenti ciclistici sono organizzati dall'Udace Csai e dalla Lega ciclismo dell'Uisp.

AL PARCO SI GIOCA SULLA SABBIA

Dal 10 al 23 settembre il Novi Sad ospita tornei di beach volley, beach tennis e beach soccer. Due settimane all'insegna di sport, animazione e musica. Campionato del mondo under 21

Una parte del parco Novi Sad, quella antistante la tribuna, sarà trasformata in una enorme spiaggia sulla quale, dal 10 al 23 settembre, si svolgeranno tornei di beach volley, beach tennis e beach soccer. Due settimane all'insegna di sport, animazione e musica, il tutto su un grande tappeto in sabbia. L'iniziativa, di livello internazionale, è organizzata dal Eventi Asd, con la collaborazione del Comune di Modena e di Radio Stella.

L'appuntamento clou è sicuramente la disputa del Campionato del mondo maschile e femminile under 21 di beach volley che si svolgerà dal 4 al 9 settembre. Sui tre campi allestiti si sfideranno 24 coppie maschili e altrettante femminili. In tutto il periodo dell'evento saranno organizzati tornei open per i giovani della provincia. Sabato 14 e domenica 15 settembre Modena sarà la sede dell'ultima tappa del circuito open nazionale della Federazione Italiana Beach Tennis con un montepremi di 3 mila euro. Le migliori 16 coppie italiane tra cui i campioni italiani uscenti e i componenti la squadra azzurra, si sfideranno per aggiudicarsi il titolo di campione nazionale. Dal 17 al 23 settembre spazio, invece, per il calcio sulla sabbia con un torneo di alto livello che sarà seguito da un'esibizione di ex calciatori professionisti, campioni di oggi e specialisti di questa disciplina. Ma il calendario della manifestazione

prevede anche il coinvolgimento delle scuole modenesi che nelle ore del mattino potranno portare i propri alunni al parco Novi Sad per cimentarsi in discipline ancora poco praticate a livello agonistico. Il pomeriggio saranno organizzati tornei open di beach volley, beach tennis e beach soccer rivolti a quanti amano praticare già queste tre discipline. La sera sono previste iniziative di carattere culinario a tema e di animazione con i conduttori di Radio Stella.



Il parco Novi Sad, che dal 10 al 23 settembre ospiterà giochi sulla sabbia e attività musicali

ORARI E PREZZI

Piscine aperte in estate

Per chi non vuole o non può lasciare la città nelle settimane più calde dell'anno ecco a disposizione le due piscine storiche della città. La Dogali e la Pergolesi. La vasca da 50 metri dell'impianto di via Dogali sino al 16 settembre sarà a disposizione del pubblico nel mese di luglio dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19 e dalle 20.30 alle 22. In agosto e settembre vasca aperta dalle 9 alle 19. Nelle giornate di sabato e domenica il pubblico potrà accedere all'impianto dalle 8.30 alle 19. La piscina Pergolesi in via Divisione Acqui è aperta il lunedì dalle 12 alle 19 e dal martedì al venerdì dalle 7 alle 19. Previsto anche un ingresso serale dalle 20.30 alle 22.30. Nelle giornate di sabato e domenica vasca aperta dalle 9 alle 19 così come negli altri giorni festivi. Per poter accedere alle piscine previsti biglietti d'ingresso interi da 6,5 euro e biglietti ridotti da 4 euro per ragazzi dai 6 ai 13 anni.

NUOVI LOCALI IN PARROCCHIA

In piazzetta Don Dossetti, accanto all'oratorio della parrocchia di San Benedetto Abate, sono stati inaugurati i locali rinnovati di "Comunità e famiglie", sede periferica del Centro per le Famiglie del Comune. La sede è aperta tutti i martedì e venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12. Per informazioni: 059-375691.

DANTE ALIGHIERI ALLA POMPOSA

Sei incontri nella chiesa di Santa Maria della Pomposa per conoscere Dante Alighieri sono in programma il lunedì dal 2 luglio al 6 agosto alle 21. Lo studioso Guido Mascagni affronterà con letture e commenti i principali temi della *Commedia*. Le serate sono in collaborazione con Modenaremoremio e associazione La Pomposa.

GEMELLAGGIO ELETTRONICO

Si chiama gemellaggio elettronico, in inglese e-twinning, ed è la nuova modalità di comunicazione tra le scuole superiori d'Europa: a Modena il progetto ha visto protagonista una classe di studenti del Liceo classico Muratori che, assieme

PETIZIONI

Un milione di firme per la sicurezza stradale

Il Comune di Modena sostiene la petizione per la sicurezza stradale "Obiettivo 2010 un traguardo per la vita" lanciata dall'Ac. All'Urp di Piazza Grande e nelle Circoscrizioni è possibile sottoscrivere la petizione, contribuendo così a raggiungere il traguardo di un milione di firme, in Italia, per sensibilizzare le istituzioni internazionali ad un maggiore impegno sulla sicurezza stradale. Le firme raccolte saranno presentate a Onu e G8, per



spingere Governi e organismi internazionali ad adottare misure urgenti ed efficaci contro il fenomeno degli incidenti stradali. L'obiettivo è di arrivare a ridurre del 50 per cento il numero dei

morti entro il 2010. La sicurezza stradale è un'emergenza mondiale: ogni anno, sulle strade del pianeta, muoiono un milione duecentomila persone ed i feriti sono più di cinquanta milioni. In Italia, nel 2005, i morti sono stati 5 mila 426.

INCENTIVI

Premi a chi differenzia i rifiuti

Dal 1° ottobre alla fine del 2006, su 2100 cittadini che hanno portato i loro rifiuti all'isola ecologica, 750 sono stati premiati con riduzioni sulla tariffa dei rifiuti pari a 50 euro di sconto per i 20 cittadini più virtuosi; di sconti gradualmente inferiori hanno beneficiato gli altri, sino ad un minimo di 15 euro. Complessivamente, nel periodo in questione, sono stati stanziati 30mila euro di incentivi. La sperimentazione è stata estesa a tutto l'anno prossimo, nel corso del quale saranno assegnati incentivi ai cittadini per 130mila euro. I dati sono stati forniti dall'assessore all'ambiente Giovanni Franco Orlando.

ai colleghi del Liceo slovacco di Banska Bystirca, è stata ricevuta in Municipio dall'assessore alla Cittadinanza europea del Comune di Modena, Elisa Romagnoli.

SEI CITTÀ A CONFRONTO

Un percorso di studio e confronto tra 6 città europee e un libro-game che raccoglie le principali esperienze realizzate per lo sviluppo urbano, la promozione dei centri storici, la riqualificazione commerciale. Sono questi i risultati del progetto europeo Urbe Viva, al quale il Comune di Modena ha partecipato assieme alle città di Bologna, Padova, Coimbra in

RESTAURI

Proseguono i lavori in San Biagio

Si sta per concludere nella chiesa comunale di San Biagio il rifacimento dell'impianto di riscaldamento. Dopo l'intervento, realizzato con il contributo della Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero, si potrà procedere al recupero delle facciate interne e al restauro del campanile. Lo ha spiegato in Consiglio comunale l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Guerzoni rispondendo a un'interpellanza presentata dal consigliere Udc Sergio Celloni.

Portogallo, Patrasso in Grecia e Santa Cruz de Tenerife in Spagna. I principali risultati sono in internet (www.urbeviva.net).

UN DVD PER LA MEMORIA

Dopo la tv "il Giardino della Memoria" si prepara ad approdare anche in home video. La trasmissione di Trc per tenere allenata la memoria, realizzata in collaborazione con l'assessorato alle Politiche per la Salute, è diventata un dvd che verrà distribuito con il quotidiano Gazzetta di Modena. Sarà possibile riascoltare i consigli del dottor De Vreese e fare gli esercizi.

Mensile anno 46
n. 6 - Luglio-Agosto 2007
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: Maurizio Malavolta
Redazione: Roberto Alessandrini
Stefano Aurighi
Giulia Bondi
Andrea Dondi
Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: Bruno Marchetti
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità: Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso in redazione il 23 giugno 2007
Numero copie: 78.000

Per ricevere il giornale in formato elettronico:
www.comune.modena.it/unox1